



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Parere sulla proposta del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di riparto delle risorse finanziarie, recate dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2001, da assegnare alle Regioni e Province autonome per l'esercizio delle funzioni conferite in materia di agricoltura e pesca per l'anno 2008.

Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Rep. Atti n. **139** /CSR del 10 luglio 2008.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 10 luglio 2008:

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 recante: "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", che all'articolo 7, comma 1, dispone che all'individuazione ed alla ripartizione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni si provvede con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentiti i Ministri interessati ed il Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, recante il conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale, che all'articolo 4, comma 1, dispone che con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottati ai sensi del sopramenzionato articolo 7 della legge 59/97, si provvede all'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative non necessari all'esercizio delle funzioni di competenza statale da trasferire alle Regioni, ivi compresi quelli del Corpo forestale dello Stato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2001 che, per l'esercizio delle funzioni conferite in materia di agricoltura e pesca, prevede, all'articolo 2, il riparto ed il trasferimento annuale alle Regioni e Province autonome, a decorrere dal 1 gennaio 2002, dell'importo di lire 638.668.502.000, pari a € 329.844.754,09, cifra successivamente modificata in € 313.418.392,58 e che, all'articolo 6, comma 1, stabilisce che in prima applicazione l'assegnazione delle risorse finanziarie è predisposta, sulla base dei criteri stabiliti in sede di Conferenza Stato-Regioni e, al comma 2, che per gli anni successivi, il Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica- oggi Ministro dell'economia e delle finanze-, provvede annualmente al riparto ed alla conseguente assegnazione sulla scorta dei criteri di cui al comma 1, fino alla applicazione delle disposizioni relative al federalismo fiscale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

VISTA la proposta di riparto per l'anno 2008, trasmessa con nota protocollo n. 4030 dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali il 24 giugno 2008 ed inviata in pari data alle Regioni e Province autonome dalla Segreteria di questa Conferenza, con nota protocollo n. 2803, che ricalca i criteri di ripartizione degli anni precedenti, sulla base di quanto stabilito in sede di Conferenza Stato-Regioni il 20 giugno 2002, in occasione del primo riparto;

CONSIDERATO che la tabella della ripartizione, in coerenza con i citati criteri, è suddivisa nelle due voci del "miglioramento genetico" e di "altre attività", con l'assegnazione, limitatamente alle regioni Veneto ed Emilia Romagna, di quanto dovuto per la "subsidenza di Ravenna", ai sensi della legge 10 dicembre 1980, n. 845 e che è lasciata all'autonomia delle singole Amministrazioni regionali la suddivisione della cifra a ciascuna assegnata, tra le funzioni per la pesca e quelle per l'agricoltura;

CONSIDERATO che l'esame tecnico svoltosi in data 2 luglio 2008 si è concluso con avviso tecnico favorevole alla proposta di riparto, così come trasmessa dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, senza modifica dei criteri per l'anno in corso, in omaggio all'autonomia regionale ed al federalismo, se pur con la sottolineatura della necessità di porre, nelle diverse realtà regionali, particolare attenzione alle problematiche della pesca, anche in considerazione della particolare congiuntura del settore e con la determinazione di rappresentare al Ministero competente l'eventuale integrazione della tabella, per gli anni futuri, con una modifica dei criteri, in coerenza con il Fondo europeo per la Pesca (FEP);

VISTI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza nel corso della quale i Presidenti delle Regioni e Province autonome hanno confermato l'avviso favorevole sul provvedimento

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

•

sulla proposta del Ministero delle politiche agricole e forestali di riparto delle risorse finanziarie, recate dall'articolo 2 del DPCM 11 maggio 2001, da assegnare alle Regioni e Province autonome per l'esercizio delle funzioni conferite in materia di agricoltura e pesca per l'anno 2008, contenuta nella tabella allegata al presente Atto, nei termini di cui in premessa (All.1) .

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Ermenegilda Siniscalchi

IL PRESIDENTE
On. Dott. Raffaele Fitto



*Ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE

Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, delle Infrastrutture e dei Servizi

SVIRIS I

TAB. 1

**Riparto delle risorse finanziarie da assegnare alle regioni per l'anno 2008
per l'esercizio delle funzioni conferite in materia di agricoltura e pesca**

(D. L.vo n.143/97 - DPCM 11 maggio 2001)

Regioni	Miglioreamento genetico	Altre attività		Legge 845/80 Subsid. Ravenna	TOTALE
		Coefficiente %	Importo		
VALLE D'AOSTA	886.160,07	0,35	835.302,07		1.721.462,14
PIEMONTE	6.416.607,93	6,94	16.562.846,75		22.979.454,68
LIGURIA	673.233,77	1,31	3.126.416,32		3.799.650,09
LOMBARDIA	16.584.051,58	8,44	20.142.712,76		36.726.764,34
BOLZANO (*)	1.123.223,84	1,41	3.365.074,05		4.488.297,89
TRENTO (*)	977.005,35	1,00	2.386.577,34		3.363.582,69
FRIULI V.G.	1.714.683,92	1,95	4.653.825,82		6.368.509,74
VENETO	5.147.411,92	8,01	19.116.484,51	2.602.940,00	26.866.836,43
EMILIA R.	8.792.824,35	8,30	19.808.591,94	3.594.540,00	32.195.956,29
TOSCANA	2.037.722,01	4,89	11.670.363,20		13.708.085,21
UMBRIA	968.668,79	2,08	4.964.080,87		5.932.749,66
MARCHE	1.419.842,41	3,33	7.947.302,55		9.367.144,96
LAZIO	2.976.769,68	5,69	13.579.625,07		16.556.394,75
ABRUZZO	1.721.218,93	3,44	8.209.826,06		9.931.044,99
MOLISE	667.022,28	1,34	3.198.013,64		3.865.035,92
CAMPANIA	1.523.034,93	6,73	16.061.665,51		17.584.700,44
PUGLIA	2.190.573,24	10,53	25.130.659,41		27.321.232,65
BASILICATA	1.468.376,94	2,98	7.112.000,48		8.580.377,42
CALABRIA	1.922.473,84	4,95	11.813.557,84		13.736.031,68
SICILIA	5.146.669,66	10,98	26.204.619,21		31.351.288,87
SARDEGNA	4.205.602,96	5,35	12.768.188,78		16.973.791,74
T O T A L E	68.563.178,40	100,00	238.657.734,18	6.197.480,00	313.418.392,58

(*) Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 1, comma 494 della legge 265/95